

CRACKING CANCERFORUM 10-11 APRILE 2024 GENOVA



Hotel NH Collection Genova Marina
Molo Ponte Calvi, 5



**CRACKING
CANCERFORUM**
**10-11 APRILE
2024 GENOVA**

Hotel NH Collection Genova Marina
Molo Ponte Calvi, 5

CC24



**Con il
patrocinio
di:**

Ministero della Salute





Sommario

Direzione scientifica	8
Programma	11
Plenaria d'apertura	13
ECM 10 aprile I Cambiamenti Epidemiologici	14
ECM 11 aprile La Ricerca	20
No ECM 10 aprile Focus e Approfondiment	24
No ECM 11 aprile Focus e Approfondiment	27
Cracking Cancer Award	31
Hack Crack	34
Faculty	37

Cracking Cancer Forum 10-11 Aprile 2024

DIREZIONE SCIENTIFICA



Gianni Amunni, Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze

Cracking cancer si è guadagnato negli anni un suo ruolo nell'ambito degli eventi in campo oncologico.

È diventato un appuntamento itinerante tra le reti oncologiche del nostro paese (Toscana, Campania, Veneto, Piemonte, Sicilia e quest'anno Liguria) anche a testimoniare il valore della scelta di questo modello e del bisogno del confronto tra esperienze.

Cracking cancer, come dice il suo nome, si pone l'obiettivo di essere il "testimone attivo" di un'epoca in cui la malattia tumorale inizia a "sgretolarsi" e in cui è necessario chiamare tutti gli attori a svolgere un ruolo sinergico per vincere la battaglia contro il cancro.

Per questo Cracking cancer cerca di tenere insieme, in una visione corale, scienza e organizzazione, ricerca e comunicazione, pazienti e curanti, decisori e industria, investimenti e sostenibilità.

Anche i temi di questa edizione, il **cambiamento epidemiologico** e la **ricerca di rete**,

sono l'espressione di questa volontà di affrontare argomenti apparentemente distanti eppure tra loro fortemente interconnessi.

Il momento "esaltante" che la moderna oncologia sta vivendo legato ai progressi della tipizzazione biomolecolare del tumore ha necessità di ridefinire i **"binari organizzativi"** "su cui far viaggiare le nuove acquisizioni garantendo a tutti i pazienti appropriatezza e qualità delle cure.

Tutto questo deve e può avvenire se riusciamo anche a cambiare nell'immaginario collettivo quell'idea di **"male incurabile"** che ha condizionato il secolo scorso.

Il tema cancro ha bisogno di uscire dal mondo degli addetti ai lavori per un'assunzione collettiva di responsabilità tra sani e malati, politica e economia, scienza e "media".

Noi cerchiamo da anni di dare il nostro contributo a questa visione e lo faremo con entusiasmo e determinazione anche il 10 e 11 aprile a Genova.



Paolo Pronzato, Coordinatore Dipartimento Interaziendale Regionale, DIAR Oncoematologia, A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria e Presidente Comitato Scientifico Associazione Periplo

Nuove sfide per l'Oncologia: da una parte le straordinarie innovazioni tecnologiche (diagnostica molecolare, imaging funzionale, terapie a bersaglio, immunoterapia) e dall'altra una rivoluzione organizzativa basata su Reti Oncologiche e Approccio Multidisciplinare.

In Europa ed in Italia le Reti Oncologiche sono lo strumento organizzativo che il Sistema Sanitario offre per assicurare appropriatezza ed equità nella offerta dei trattamenti (spesso caratterizzati da alta tecnologia e costi elevatissimi).

Le Reti (secondo le definizioni anche del Ministero della Salute) devono assicurare punti di accesso diffusi a copertura del territorio e centri di cura e presa in carico, molto qualificati ed organizzati per approccio multidisciplinare (tutti i casi devono diventare oggetto di considerazione e discussione da parte di una squadra di professionisti preparati): si tratta dei Comprehensive Cancer Centers previsti nello Europe Cancer Beating Plan.

Punti Fondamentali della Nuova Organizzazione a Rete sono i seguenti.

Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) sono gli strumenti principali di Governance. In essi risulta definita la gestione della malattia nello specifico contesto organizzativo, inclusa la diversa partecipazione dei singoli servizi/specialità/professionisti coinvolti; anche tenendo conto del fatto che il percorso inizia e si conclude spesso al di fuori della struttura ospedaliera (screening, follow-up, terminalità, ecc): il coordinamento delle azioni di diagnosi, cura ed assistenza al malato neoplastico, sia in ospedale che sul territorio, rappresenta un nodo cruciale. Quindi il PDTA deve essere trasversale non solo ai Servizi coinvolti, ma anche alle diverse Aziende Sanitarie. Viene considerata come prioritaria l'esigenza di collegare in rete i diversi regimi assistenziali.

Medicina di Precisione

Una vera rivoluzione è in atto per quanto riguarda la terapia delle neoplasie ed essa è legata al binomio caratterizzazione molecolare/ nuove opportunità di cura (non solo farmacologiche). La Medicina di Precisione comporta tre aspetti di rilievo: diagnostica molecolare, terapie innovative, sostenibilità economica. L'impiego ottimale di nuovi farmaci target ad elevato costo unitario è uno degli aspetti più rilevanti del panorama attuale. Il problema va affrontato direttamente anche con ulteriori iniziative di promozione dell'appropriatezza (senza che ciò comporti rischi di disuguaglianza nell'accesso).

Gestione Multidisciplinare

La vera gestione multidisciplinare (e non un semplice sistema consulenziale) comporta la costituzione di un vero team (una squadra e non un semplice gruppo). Modernamente essi debbono essere non solo multidisciplinari, ma anche multi-professionali e multi-aziendali. Inoltre il loro funzionamento deve essere curato attraverso l'attenzione per la leadership e le dinamiche di gruppo, nonché per la fruibilità e protezione dei dati di percorso.

Percorsi e luoghi di cura

Considerando i cambiamenti occorsi per quanto attiene il trattamento dei pazienti oncologici, vari organismi internazionali (OMS, UICC, ecc) annoverano il cancro tra le malattie croniche, con le conseguenti necessità di integrazione tra diverse organizzazioni socio-assistenziali e la revisione del loro ruolo (assistenza domiciliare, hospice, cure intermedie, ecc). Nonostante l'Oncologia sia tuttora Ospedale-Centrica (il cancro è probabilmente l'unica tra le malattie croniche in cui la maggior parte del percorso avviene in Ospedale), si sta assistendo ad ulteriori cambiamenti nei bisogni, che debbono coinvolgere il territorio.



Walter Gabbi, Giornalista, Direttore editoriale
"ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

Cracking Cancer: ieri e (soprattutto) oggi

Siamo "nati nel 2019", in epoca pre-pandemica, e ci troviamo oggi, in epoca di "ripenamento" della sanità italiana: cosa vogliamo fare e dove vogliamo andare oggi con il nostro Cracking Cancer Forum in questa edizione 2024? Chi negli anni ha seguito lo sviluppo della proposta del Cracking Cancer ha potuto osservare alcune costanti: uno sguardo inclusivo, condiviso e sociale alla malattia; un approccio multidisciplinare e multiprofessionale che superi i vecchi steccati (o silos) di competenze; una forte propulsione comunicativa offerta ai contenuti ed ai valori identificati come essenziali dal Comitato scientifico; una condivisione di azioni multimediali svolte con approccio interattivo e dialogico. Ebbene, un primo successo dell'iniziativa è dato da un fatto: molti dei temi e dei contenuti che il Forum ha avviato – soprattutto con il suo Manifesto "Curare tutti, tutti insieme" – stanno diventando fattori condivisi da società scientifiche, da organizzazioni sul territorio, da istituzioni nazionali e regionali.

Ad esempio è un fatto sotto gli occhi di tutti gli osservatori più attenti che è in atto una grossa riflessione sulla "comunicazione del cancro", con il tentativo ormai sempre più vasto di modificare il dizionario e la sintassi di "come viene raccontata la malattia", argomento che fino dal 2019 è stato al centro delle nostre proposte.

Altro fatto è l'evidente interesse che sempre più viene offerto ad un approccio di "oncologia territoriale", lanciato proprio in seno al Cracking Cancer ed entrato in modo nuovo nella sfera di riflessione delle singole esperienze regionali, anche grazie alle proposte sviluppate con il DM77, che rimane il riferimento autorevole per chi oggi punti a superare lo iato esistente tra assistenza ospedaliera e presa in carico territoriale.

Da ultimo, nessuno ha creduto nel valore della presenza e del confronto tra Reti oncologiche come il Cracking Cancer: aver disseminato i nostri eventi dal 2019 in tutta la penisola (Firenze, Napoli, Padova, Torino, Palermo ed oggi Genova) ha creato un sistema di relazioni e confronti che (sinceramente) era inesistente. Così oggi le Reti hanno un territorio in cui confrontarsi, mettere in comune stili e sistemi organizzativi, nel rispetto delle peculiarità, ma anche nella capacità di influenzarsi positivamente per ottenere risultati più efficaci a vantaggio dei malati e delle loro famiglie.

E quindi rimane la domanda iniziale: posti questi presupposti, dove vogliamo andare? Credo che la risposta sia insita nel desiderio e nei valori che ci hanno mossi inizialmente. Desideriamo cioè continuare a percorrere la strada dell'affronto multiprofessionale della malattia, sviluppando un inedito coinvolgimento sociale, e comunicando tutto questo non solo alla rete ristretta dei media specializzati.

Sappiamo che il cancro può essere curato e cronicizzato, ma soprattutto sappiamo che di fronte alla malattia si può creare un fronte sociale che permetta a tutti (ai malati, ai loro curanti, alle organizzazioni che devono prenderli in carico) di non sentirsi mai soli.

Ecco la sfida attuale: allargare e irrobustire il fronte comune di chi sente la responsabilità in prima persona verso

la malattia, affinché l'obiettivo di "craccare" (come si dice in gergo digitale) e quindi decifrare- deciptare tutti i suoi nodi sia sempre più a portata di mano.

Una responsabilità che oggi è obiettivo prioritario di tutti coloro che auspicano una sanità prossima, efficace, vicina e capace di ascolto.

CC24

PROGRAMMA







**CRACKING
CANCER FORUM**
10-11 APRILE
2024 GENOVA

Hotel NH Collection Genova Marina
Molo Ponte Calvi, 5

SALA OCEANO ATLANTICO

8.45 SALUTI ISTITUZIONALI

Conduce: **Walter Gatti**, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

Brunello Brunetto, Presidente Commissione regionale Salute e Sicurezza sociale

Filippo Ansaldi, Direttore Generale A.Li.Sa. - Sistema Sanitario Regione Liguria

9.00 APERTURA DEI LAVORI

Gianni Amunni, Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze

Paolo Pronzato, Coordinatore Dipartimento Interaziendale Regionale, DIAR Oncoematologia, A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria e Presidente Comitato Scientifico Associazione Periplo

9.10 DAL CAMBIAMENTO EPIDEMIOLOGICO ALLE NUOVE OPPORTUNITÀ PER L'ONCOLOGIA

Americo Cicchetti, Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute

9.20 LO STATO DELLE RETI ONCOLOGICHE : VALUTAZIONI E INDICAZIONI DELL' OSSERVATORIO AGENAS

Manuela Tamburo De Bella, Dirigente Medico, Responsabile UOS Reti Cliniche Ospedaliere e Monitoraggio DM70/15, Coordinatore dell'Osservatorio per il Monitoraggio delle Reti Oncologiche Regionali AGENAS- Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali

CC24
ECM

Programma prima giornata
MERCOLEDÌ 10 APRILE

SALA MEDITERRANEO

I Cambiamenti Epidemiologici

Razionale

Si è assistito negli ultimi anni ad un aumento rilevante dei casi oncologici prevalenti correlato all'aumento dei soggetti guariti e di quelli che hanno visto cronicizzare la loro malattia.

Occorre cogliere dall'analisi di questo fenomeno le necessarie indicazioni per nuovi modelli di presa in carico del paziente oncologico.

9.30 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

10.00-11.00 EPIDEMIOLOGIA DEI TUMORI

Modera: **Luca Boni**, Direttore dell'Unità Operativa Epidemiologia Clinica dell'Ospedale Policlinico, San Martino, Genova

Introduzione di scenario: dal cambiamento epidemiologico a una nuova oncologia

Francesco Perrone, Presidente Eletto AIOM - Associazione Italiana di Oncologia Medica e Direttore Unità Sperimentazioni Cliniche Istituto Nazionale Tumori di Napoli

Come cambiano i numeri del Cancro: la situazione italiana per aree geografiche

Fabrizio Stracci, Presidente AIRtum - Associazione italiana registri tumori e Direttore della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Università di Perugia

Un nuovo ruolo per i registri Tumori

Roberto Gusinu, Direttore Sanitario ISPRO - Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, Firenze

L'esplosione della prevalenza: guariti e cronici

Giordano Beretta, Direttore UOC Oncologia Medica ASL Pescara P.O. Pescara e Referente clinico ROR Abruzzo

11.00 - 12.15 PIÙ PREVENZIONE MENO TUMORI

Moderatori: **Pierangelo Sarchi**, Direttore Sanitario A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria e **Ranieri Guerra**, Direttore, relazioni internazionali, Accademia Nazionale di Medicina

Prevenzione Primaria: Stili di Vita

Giovanna Masala, Direttore S.C. Epidemiologia Clinica e di supporto al Governo Clinico ISPRO - Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, Firenze

Percorso per la sorveglianza a lungo termine della donna con pregresso tumore della mammella

Debora Canuti, Coordinamento Regionale Screening Oncologici, Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, Regione Emilia-Romagna

Lo screening del tumore polmonare: a che punto siamo

Ugo Pastorino, Direttore, Chirurgia Toracica, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori, Milano

Gli Screening in Italia

Paola Mantellini, SC Screening e Prevenzione Secondaria, Osservatorio Nazionale Screening, ISPRO - Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, Firenze

12.15-13.30 SIMULTANEOUS CARE: TERAPIE DI SUPPORTO E PALLIATIVE

Modera: **Lorella Bertoglio**, Giornalista scientifica

Terapia di supporto in oncologia

Andrea Antonuzzo, SSD Oncologia Medica 4 - Cure di Supporto Internistico e Geriatrico, Fondazione IRCCS, Istituto Nazionale dei Tumori di Milano

Medicina Oncologica Integrata

Claudia Bighin, Dirigente Medico UO Oncologia Medica 2, IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Genova

È ancora valido il modello della simultaneous care?

Flavio Fusco, Direttore S.C. Cure Palliative Area Metropolitana ASL3 Liguria e Professore a.c. Università di Genova Scuola di Specializzazione in Medicina e Cure Palliative

Chemioprotezione

Alessandro Pastorino, Dirigente medico U.O. Oncologia Medica 1, Ospedale Policlinico San Martino, IRCCS, Genova

Il supporto nutrizionale

Romina Inès Cervigni, Biologa nutrizionista, Responsabile Scientifico Fondazione Valter Longo Onlus

14.30-16.00

IL TERRITORIO: UN NODO DELLA RETE ONCOLOGICA

Tavola rotonda

Modera:

Walter Gatti, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

Partecipano:

Vincenzo Adamo, Coordinatore Re.O.S. - Rete Oncologica Siciliana

Gianni Amunni, Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze

Mattia Altini, Responsabile del Settore Assistenza Ospedaliera Regione Emilia-Romagna

Rossana Berardi, Ordinario di Oncologia Università Politecnica delle Marche e Direttrice Clinica Oncologica AOU delle Marche

Luigi Cavanna, Primario area medica oncologica, Casa di cura convenzionata, Piacenza; Past President Cipomo - Collegio Italiano dei Primari Oncologi Medici Ospedalieri

Alessandro Comandone, Coordinatore area territoriale, Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta

Fiorenzo Corti, Vice Segretario Nazionale FIMMG - Federazione Italiana Medici Medicina Generale

Marco Danova, Direttore SC Medicina Interna a indirizzo Oncologico ASST di Pavia e Coordinatore Dipartimento Interaziendale Provinciale Oncologico di Pavia

Cecilia Nisticò, Direttrice dell'unità operativa complessa di oncologia della Asl di Frosinone

Manuela Tamburo De Bella, Dirigente Medico, Responsabile UOS Reti Cliniche Ospedaliere e Monitoraggio DM70/15, Coordinatore dell'Osservatorio per il Monitoraggio delle Reti Oncologiche Regionali AGENAS Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali

16.00-17.00

L'ACCORDO STATO-REGIONI 213/2023 E LA RETE NAZIONALE DEI TUMORI RARI

Tavola rotonda

Moderano:

Rosa Bellomo, Coordinamento Tavolo Malattie Rare Assessorato Salute Regione Liguria e Comitato Tecnico Scientifico Biomedicina e malattie a bassa prevalenza, A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria

Paolo Pronzato, Coordinatore Dipartimento Interaziendale Regionale, DIAR Oncoematologia, A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria e Presidente Comitato Scientifico Associazione Periplo

Partecipano:

Paolo Giovanni Casali, Direttore Struttura complessa a direzione universitaria Oncologia Medica 2, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori, Milano e Professore Ordinario di Oncologia medica presso il Dipartimento di Oncologia ed Emato-Oncologia dell'Università degli Studi, Milano

Alessandro Comandone, Coordinatore area territoriale, Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta

Franca Fagioli, Professore Ordinario di pediatria generale e specialistica - Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università degli Studi di Torino; Direttore di Dipartimento di Patologia e cura del bambino A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino e Direttore SC Oncoematologia Pediatrica A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

Stefania Sciallero, Oncologia Medica - IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria San Martino IST, Genova

17.00 - 18.30 **LA VALUE BASED HEALTH CARE NUOVI MODELLI DI ANALISI DELLA SPESA ONCOLOGICA**

Moderatori:

Gianni Amunni, Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze
Mattia Altini, Responsabile del Settore Assistenza Ospedaliera Regione Emilia-Romagna

Una nuova visione dei costi e del valore

Francesco Saverio Mennini, Professore di Economia Sanitaria e Microeconomia, Direttore EEHTA-CEIS, Facoltà di Economia, Università di Roma "Tor Vergata"; Presidente SIHTA

Sostenibilità per le nuove tecnologie negli Ospedali

Paolo Petralia, Vicepresidente vicario Fiaso e Direttore Generale, ASL 4 Liguria

I costi di un percorso. Lo studio OCOCA

Pierfranco Conte, Coordinamento Regionale Attività Oncologiche (CRAO), Rete Oncologica Veneta; Presidente Fondazione Periplo e Direttore Scientifico, S Camillo Hospital, IRCCS

Un modello innovativo di misurazione dei costi

Eugenio Di Brino, Coordinatore dell'Health Policy Forum presso SIHTA Società Italiana Health Technology Assessment

Le politiche del Farmaco

Alberto Bortolami, Referente tecnico-scientifico Rete Oncologica del Veneto-IOV

CHIUSURA DEI LAVORI

Test ECM di verifica dell'apprendimento e di gradimento

MERCOLEDÌ, 10 APRILE

Crediti Formativi ECM

PROVIDER ECM

MOTUS ANIMI

ID 2112

Cod. Evento: 408009

n.7 crediti assegnati

DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Professioni accreditate:

farmacista: farmacista pubblico del ssn; farmacista territoriale; farmacista di altro settore

psicologo: psicoterapia; psicologia

medico chirurgo: allergologia ed immunologia clinica; angiologia; cardiologia; dermatologia e venereologia; ematologia; endocrinologia; gastroenterologia; genetica medica; geriatria; malattie metaboliche e diabetologia; malattie dell'apparato respiratorio; malattie infettive; medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza; medicina fisica e riabilitazione; medicina interna; medicina termale; medicina aeronautica e spaziale; medicina dello sport; nefrologia; neonatologia; neurologia; neuropsichiatria infantile; oncologia; pediatria; psichiatria; radioterapia; reumatologia; cardiocirurgia; chirurgiagenerale; chirurgia maxillo-facciale; chirurgia pediatrica; chirurgia plastica e ricostruttiva; chirurgia toracica; chirurgia vascolare; ginecologia e ostetricia; neurochirurgia; oftalmologia; ortopedia e traumatologia; otorinolaringoiatria; urologia; anatomia patologica; anestesia e rianimazione; biochimica clinica; farmacologia e tossicologia clinica; laboratorio di genetica medica; medicina trasfusionale; medicina legale; medicina nucleare; microbiologia e virologia; neurofisiopatologia; neuroradiologia; patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia); radiodiagnostica; igiene, epidemiologia e sanità pubblica; igiene degli alimenti e della nutrizione; medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro; medicina generale (medici di famiglia); continuità assistenziale; pediatria (pediatri di libera scelta); scienza dell'alimentazione e dietetica; direzione medica di presidio ospedaliero; organizzazione dei servizi sanitari di base; audiologia e foniatria; psicoterapia; cure palliative; epidemiologia; medicina di comunità; medicina subacquea e iperbarica;

assistente sanitario; infermiere; infermiere pediatrico; fisioterapista; dietista; educatore professionale; tecnico della riabilitazione psichiatrica; ostetrica/o; tecnico di neurofisiopatologia; biologo, logopedista, tecnico sanitario laboratorio biomedico, tecnico sanitario di radiologia medica

NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI: 100

Il rilascio della certificazione dei crediti è subordinato alla corrispondenza tra la professione e la disciplina del partecipante e quelle a cui l'evento è destinato, alla partecipazione ad almeno il 90% della durata dei lavori scientifici ed alla compilazione dei questionari di valutazione e di apprendimento. Si precisa che è necessario il superamento della prova di apprendimento con almeno il 75% delle risposte corrette.

SALA MEDITERRANEO

La Ricerca

Razionale

La ricerca ha avuto ed ha un ruolo centrale nei successi dell'oncologia clinica. Occorre riflettere sui nuovi settori da sviluppare, sulle modalità di finanziamento e soprattutto sulla sinergia con le reti oncologiche. Il sostegno alla ricerca è la condizione per poter disporre domani le nuove opportunità di cura e questo obiettivo deve coinvolgere sia le Istituzioni pubbliche che quelle private.

L'intelligenza artificiale può essere anche in questo settore un supporto fondamentale per le analisi dei Big Data e soprattutto per la messa in relazione di progetti innovativi non sempre tra loro correlati.

9.15 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

9.45 -11.00 NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA IN ONCOLOGIA

Modera: **Lorella Bertoglio**, Giornalista Scientifica

La rilevanza degli Studi di fase I in Oncologia

Filippo de Braud, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Milano e Direttore del Dipartimento e della Divisione di Oncologia Medica dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano

C'è ancora bisogno dei grandi studi randomizzati su base multicentrica?

Sandro Pignata, Direttore Oncologia Medica UroGinecologica, Responsabile scientifico rete oncologica campana, Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione "G. Pascale", Napoli; Presidente del Gruppo MITO - Multicenter Italian Trial in Ovarian Cancer and Gynaecologic Malignancies

Nuove Metodologie Statistiche

Giovanni Corrao, Professore Ordinario di Statistica Medica, Università degli Studi di Milano Bicocca

Trials randomizzati versus RWD e RWE

Marina Elena Cazzaniga, Professore Associato di oncologia Università Milano Bicocca

Il ruolo di ACC, la rete degli IRCCS oncologici e la ricerca traslazionale

Ruggero De Maria Marchiano, Professore Ordinario e Direttore dell'Istituto di Patologia Generale dell'Università Cattolica di Roma

La rilevanza della precocità della diagnosi per l'applicazione di terapie adiuvanti e neoadiuvanti con finalità curative

Paolo Pronzato, Coordinatore Dipartimento Interaziendale Regionale, DIAR Oncoematologia, A.Li.Sa. - Sistema Sanitario Regione Liguria e Presidente Comitato Scientifico Associazione Periplo

11.00-12.00 PRECISION ONCOLOGY

Modera: **Carmine Pinto**, Direttore UOC di Oncologia Medica Clinical Cancer Centre AUSL-IRCCS di Reggio Emilia

La diagnosi molecolare: solo NGS?

Giancarlo Pruneri, Direttore del Dipartimento di Diagnostica Avanzata, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori, Milano; Università degli studi di Milano

I modelli di Riferimento

Nello Martini, Presidente Fondazione ReS - Ricerca e Salute

Lo sviluppo dei nuovi farmaci

Marzia Del Re, Ricercatore senior universitario U.O. Farmacologia clinica e Farmacogenetica, Dipartimento di Medicina clinica e Sperimentale, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

12.00-13.30 L'ACCESSO AI FARMACI INNOVATIVI: CONFRONTO FRA REGIONI

Tavola rotonda

(Policy Regionale sulla individuazione dei Centri Prescrittori, sui farmaci off-label e in generale su farmaci non rimborsati dal SSN)

Modera: **Walter Gatti**, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

Partecipano:

LOMBARDIA

Vito Ladisa, Direttore SC Farmacia, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori, Milano

>>

LIGURIA

Barbara Rebesco, Direttore S.C. Politiche del Farmaco, Dispositivi Medici, Protesica ed Integrativa Direzione Sanitaria, A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria

TOSCANA

Lorenzo Antonuzzo, Professore Associato e Direttore SODc Oncologia Clinica Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze e Direttore Scuola di Specializzazione Oncologia Medica, Università di Firenze

EMILIA-ROMAGNA

Anna Marra, Direttore Dipartimento farmaceutico interaziendale, Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara e dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

PIEMONTE

Mario Airoidi, Coordinatore area ospedaliera e Molecular Tumor Board, Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta

14.30-15.30

MOLECULAR TUMOR BOARD: PASSI AVANTI?

Modera:

Lorella Bertoglio, Giornalista Scientifica

Mario Airoidi, Coordinatore area ospedaliera e Molecular Tumor Board, Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta

Carlo Aschele, Direttore Dipartimento Oncologico, ASL 5 Liguria La Spezia e Vice Presidente Cipomo - Collegio Italiano dei Primari Oncologi Medici Ospedalieri

Stefano Campo, Funzionario programmazione ospedaliera Assessorato Salute Regione Siciliana

Gennaro Ciliberto, Direttore Scientifico dell'IRCCS Istituto Nazionale Tumori Regina Elena di Roma

Gabriella Paoli, Direttrice SC Ricerca, Innovazione e Hta - A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria

15.30 - 17.15

FISIOTERAPISTI E ONCOLOGIA: ESPERIENZE TRA RICERCA, FORMAZIONE, PREVENZIONE E PRESA IN CARICO

Modera:

Melania Salina, Vicepresidente FNOFI - Federazione Nazionale ordine Fisioterapisti

Fisioterapia in Liguria: esperienze nell'oncologia ligure

Anna Maria dell'Eva, Presidente Ordine regionale della Professione Sanitaria di Fisioterapista Liguria

Fisioterapia e ricerca

Simone Cecchetto, Presidente nazionale AIFI - Associazione Italiana di Fisioterapia e Direttore Servizio Governance dei Processi delle Professioni Sanitarie APSS Trento

Fisioterapia e oncologia: l'esperienza del NIS

Tiziana Galli, Fisioterapista, Coordinatore nazionale NIS - Aifi Fisioterapia in Linfologia

Formazione e Percorsi di Cura nelle Reti oncologiche: il caso PvdA

Cinzia Vaisitti, Coordinatrice Gruppo di Studio Fisioterapisti della Rete Oncologica Piemonte/Valle D'Aosta e Consigliere Ordine Fisioterapisti Italiani Piemonte e Valle D'Aosta

La Fisioterapia in un IRCCS: il caso IEO

Federica Baggi, Tecnico Fisioterapista IEO - Istituto Europeo di Oncologia

Fisioterapia e cure palliative

Marco Vacchero, Coordinatore dell'Area fisioterapica della Fondazione FARO Fondazione Assistenza e Ricerca Oncologica, Torino

CHIUSURA DEI LAVORI

Test ECM di verifica dell'apprendimento e di gradimento

GIOVEDÌ, 11 APRILE

Crediti Formativi ECM

PROVIDER ECM

MOTUS ANIMI
ID 2112
Cod. Evento: 408176
n.7 crediti assegnati

DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Professioni accreditate:

farmacista: farmacista pubblico del ssn; farmacista territoriale; farmacista di altro settore

psicologo: psicoterapia; psicologia

medico chirurgo: allergologia ed immunologia clinica; angiologia; cardiologia; dermatologia e venereologia; ematologia; endocrinologia; gastroenterologia; genetica medica; geriatria; malattie metaboliche e diabetologia; malattie dell'apparato respiratorio; malattie infettive; medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza; medicina fisica e riabilitazione; medicina interna; medicina termale; medicina aeronautica e spaziale; medicina dello sport; nefrologia; neonatologia; neurologia; neuropsichiatria infantile; oncologia; pediatria; psichiatria; radioterapia; reumatologia; cardiocirurgia; chirurgiagenerale; chirurgia maxillo-facciale; chirurgia pediatrica; chirurgia plastica e ricostruttiva; chirurgia toracica; chirurgia vascolare; ginecologia e ostetricia; neurochirurgia; oftalmologia; ortopedia e traumatologia; otorinolaringoiatria; urologia; anatomia patologica; anestesia e rianimazione; biochimica clinica; farmacologia e tossicologia clinica; laboratorio di genetica medica; medicina trasfusionale; medicina legale; medicina nucleare; microbiologia e virologia; neurofisiopatologia; neuroradiologia; patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia); radiodiagnostica; igiene, epidemiologia e sanità pubblica; igiene degli alimenti e della nutrizione; medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro; medicina generale (medici di famiglia); continuità assistenziale; pediatria (pediatri di libera scelta); scienza dell'alimentazione e dietetica; direzione medica di presidio ospedaliero; organizzazione dei servizi sanitari di base; audiologia e foniatria; psicoterapia; cure palliative; epidemiologia; medicina di comunità; medicina subacquea e iperbarica;

assistente sanitario; infermiere; infermiere pediatrico; fisioterapista; dietista; educatore professionale; tecnico della riabilitazione psichiatrica; ostetrica/o; tecnico di neurofisiopatologia; biologo, logopedista, tecnico sanitario laboratorio biomedico, tecnico sanitario di radiologia medica

NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI: 100

Il rilascio della certificazione dei crediti è subordinato alla corrispondenza tra la professione e la disciplina del partecipante e quelle a cui l'evento è destinato, alla partecipazione ad almeno il 90% della durata dei lavori scientifici ed alla compilazione dei questionari di valutazione e di apprendimento. Si precisa che è necessario il superamento della prova di apprendimento con almeno il 75% delle risposte corrette.

CC24
NO ECM



Programma prima giornata
MERCOLEDÌ 10 APRILE

SALA OCEANO ATLANTICO

Focus e Approfondimenti

APERTURA DEI LAVORI

10.40 LA TERAPIA PREVENTIVA DEI SOGGETTI AD ALTO RISCHIO

Conduce: **Lorella Bertoglio**, Giornalista scientifica
Ne parliamo con: **Andrea De Censi**, Direttore S.C. Oncologia medica dell'E.O. Ospedali Galliera

11.00 - 12.00 L'ACCORDO STATO REGIONI 166/2023 E LA PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ALLE RETI ONCOLOGICHE

Tavola rotonda

Conduce: **Lorella Bertoglio**, Giornalista scientifica
Francesca Catalano, Presidente Andos - Associazione Nazionale Donne Operate al Seno, Comitato Di Catania
Deliana Misale, Delegata Nazionale, Responsabile Comitato Pazienti Associazione Nazionale Tumore al Seno Metastatico Noicisiamo MBC
Loredana Pau, Vice-Presidente di Europa Donna Italia
Paolo Sala, Presidente Lilt Genova - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Paola Varese, Direttore SC Medicina a indirizzo oncologico Presidio Ovada ASLAL Piemonte; Direttore scientifico FAVO - Federazione delle Associazioni di Volontariato in Oncologia

12.00 - 12.30 I PRIMI 30 ANNI DI EUROPA DONNA

SI FESTEGGIA QUESTO GRANDE TRAGUARDO. NE PARLIAMO TUTTI INSIEME!

Ne parliamo con: **Walter Gatti**, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"
Gianni Amunni, Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze
Rosanna D'Antona, Presidente di Europa Donna Italia

14.40 - 15.20 LA VACCINAZIONE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO:DALLE RACCOMANDAZIONI AI MODELLI DI PRESA IN CARICO

Conduce: **Paolo Pronzato**, Coordinatore Dipartimento Interaziendale Regionale, DIAR Oncoematologia, A.Li.Sa. - Sistema Sanitario Regione Liguria e Presidente Comitato Scientifico Associazione Periplo
Alessandro Pastorino, Dirigente medico U.O. Oncologia Medica 1, Ospedale Policlinico San Martino, IRCCS, Genova
Laura Sticchi, Professoressa Associata di igiene, Università degli studi di Genova, Ospedale Policlinico San Martino, IRCCS, Genova

15.30 - 16.00 IL MODELLO DELLE BREAST UNIT IN SICILIA

Conduce: **Lorella Bertoglio**, Giornalista scientifica
Vincenzo Adamo, Coordinatore Re.O.S. - Rete Oncologica Siciliana
Francesca Catalano, Direttore UOC di senologia, Azienda Ospedaliera Cannizzaro, Catania

16.00 - 16.15 IL PERCORSO DI ONCOGERIATRIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI FIRENZE

Conduce: **Lorella Bertoglio**, Giornalista scientifica
Bernardo Salani, Vice Direttore SOD Geriatria per la Complessità Assistenziale, Coordinatore Ambulatori Area Argento, DAI Medico Geriatrico, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze

16.20-17.00

**NUOVI APPROCCI AL CARCINOMA MAMMARIO:
INNOVAZIONI E POTENZIALITA' DELLA BIOPSIA LIQUIDA**

Conduce:

Lorella Bertoglio, Giornalista scientifica

Rossana Berardi, Ordinario di Oncologia Università Politecnica delle Marche e Direttrice Clinica Oncologica AOU delle Marche

Alberto Bortolami, Referente tecnico-scientifico Rete Oncologica del Veneto-IOV

Flori Degrassi, Presidente Nazionale di A.N.D.O.S. - Associazione nazionale donne operate al seno

Fabio Puglisi, Direttore del Dipartimento di Oncologia Medica all'IRCCS CRO di Aviano e Professore Ordinario di Oncologia Medica all'Università di Udine

17.00-17.15

LA PATIENT ADVOCACY PER UNA SANITÀ DIGITALE PARTECIPATA

Conduce:

Lorella Bertoglio, Giornalista scientifica

Laura Patrucco, Presidentessa ASSD - Associazione Scientifica Sanità Digitale e Patient Advocacy Associazione PRE.ZIO.SA

CC24
NO ECM



Programma seconda giornata
GIOVEDÌ 11 APRILE

SALA OCEANO ATLANTICO

Focus e Approfondimenti

9.20 APERTURA DEI LAVORI

Conduce: **Walter Gatti**, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

9.30 - 10.00 LE PREMIAZIONI CRACKING CANCER AWARD, 4ª EDIZIONE

Conduce: **Walter Gatti**, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

Premiano: **Gianni Amunni**, Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze
Paolo Pronzato, Coordinatore Dipartimento Interaziendale Regionale, DIAR Oncoematologia, A.Li.Sa. - Sistema Sanitario Regione Liguria e Presidente Comitato Scientifico Associazione Periplo

10.00 - 10.30 LA PREMIAZIONE HACK CRACK LA SFIDA TRA LE RETI ONCOLOGICHE

Conduce: **Walter Gatti**, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

Premiano: **Gianni Amunni**, Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze
Paolo Pronzato, Coordinatore Dipartimento Interaziendale Regionale, DIAR Oncoematologia, A.Li.Sa. - Sistema Sanitario Regione Liguria e Presidente Comitato Scientifico Associazione Periplo

10.30 - 10.40 IL SONDAGGIO

SARÒ ONCOLOGO: MOTIVI, SOGNI, PROSPETTIVE DEGLI ISCRITTI ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Conduce: **Walter Gatti**, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

10.40 - 11.00 NARRARE LA CURA: QUANDO L'ONCOLOGIA DIVENTA ROMANZO

Conduce: **Walter Gatti**, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

Giuseppe Azzarello, Direttore UOC Oncologia - Ematologia Oncologica AULSS 3 Serenissima - Regione Veneto Distretto Mirano - Dolo Venezia, Già Coordinatore Regionale AIOM Veneto

11.10 - 11.30 IL FINANZIAMENTO PER LA RICERCA SCIENTIFICA

Conduce: **Lorella Bertoglio**, Giornalista Scientifica

Lorenzo Anselmi, Presidente del Comitato Liguria di Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro
Paolo Sala, Presidente Lilt Genova - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

11.40 - 12.30 CARCINOMA MAMMARIO METASTATICO TRIPLO NEGATIVO

Conduce: **Lorella Bertoglio**, Giornalista Scientifica

Adriana Bonifacino, Presidente Fondazione IncontraDonna
Isabella Castellano, Coordinatrice nazionale gruppo di studio Gipam-Siapec, Società italiana Anatomia Patologica
Stefania Gori, Presidente ROPI - Rete Oncologia Pazienti Italia; Presidente Fondazione AIOM; Direttore Oncologia Medica - Direttore Dipartimento Oncologico, IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria, Negrar di Valpolicella

14.00-14.20 **LA REALTÀ VIRTUALE APPLICATA ALL'ONCOLOGIA: INNOVAZIONE DEI TRATTAMENTI E BENESSERE PSICOLOGICO**

Conduce:

Lorella Bertoglio, Giornalista Scientifica

Niccolò Berni, Co-founder di Lemons in the Room, Università degli studi di Firenze
Niccolò Cesareo-Santoro, Co-founder di Lemons in the Room, Università degli studi di Firenze

Alessandro Napoli, Co-founder di Lemons in the Room, Università degli studi di Firenze

14.30-15.00 **ONCOLOGIA, TECNOLOGIE E INNOVAZIONI TERAPEUTICHE**

Conduce:

Walter Gatti, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

Tecnologie avanzate e terapie per glioblastoma

Giuseppe Lombardi, Responsabile della Neuroncologia dell'UOC di Oncologia Medica 1, Istituto Oncologico Veneto (IOV), Padova

Medicina nucleare: la sfida della teranostica

Laura Evangelista, Professore Associato Medicina Nucleare, Humanitas IRCCS, Milano

15.30-17.00 **CONFRONTO TRA RETI ONCOLOGICHE: QUAL È IL PASSO SUCCESSIVO?**

Tavola rotonda

Conduce:

Walter Gatti, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

Massimo Aglietta, Coordinatore Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta

Gianni Amunni, Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze

Mariangela Ciccicarese, Dirigente Reti Cliniche ed Health Pathways AreSS Puglia, Coordinamento tecnico Rete Oncologica Pugliese

Pierfranco Conte, Coordinamento Regionale Attività Oncologiche (CRAO), Rete Oncologica Veneta; Presidente Fondazione Periplo e Direttore Scientifico, S Camillo Hospital, IRCCS

Sandro Pignata, Direttore Oncologia Medica UroGinecologica, Responsabile scientifico rete oncologica campana, Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione "G. Pascale", Napoli; Presidente del Gruppo MITO - Multicenter Italian Trial in Ovarian Cancer and Gynaecologic Malignancies

Paolo Pronzato, Coordinatore Dipartimento Interaziendale Regionale, DIAR Oncoematologia, A.Li.Sa. - Sistema Sanitario Regione Liguria e Presidente Comitato Scientifico Associazione Periplo

Fausto Roila, Coordinatore Rete Oncologica Umbria

17.15-18.15 **LE PROSPETTIVE PER I RADIOLIGANDI: INNOVAZIONE TECNOLOGICA E ORGANIZZATIVA**

Conduce:

Walter Gatti, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

Giuseppe Fornarini, Medico oncologo dell'Oncologia Medica 1 e Coordinatore del Disease Management Team (DMT) delle Neoplasie Urologiche dell'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino di Genova

Arnoldo Piccardo, Direttore S.C. Medicina Nucleare e Coordinatore Centro della Tiroide Ente Ospedaliero Ospedali Galliera, Genova

Paolo Pronzato, Coordinatore Dipartimento Interaziendale Regionale, DIAR Oncoematologia, A.Li.Sa. - Sistema Sanitario Regione Liguria e Presidente Comitato Scientifico Associazione Periplo

Gianmario Sambuceti, Professore Ordinario di Medicina Nucleare, Università degli Studi di Genova





**CRACKING
CANCER
AWARD 2024**

GIOVEDÌ 11 APRILE

CC24
AWARD



CRACKING CANCER AWARD 2024

La targa raffigurante il San Giorgio che uccide il drago del Cracking Cancer Award 2024 sarà assegnata a persone e organizzazioni che si sono distinte in diversi ambiti della lotta al cancro in Italia.

GLI AMBITI DELLA PREMIAZIONE

1. Ai **ricercatori** per le loro ricerche nell'ambito dell'oncologia
2. Alla **personalità** che si è distinta maggiormente nella lotta al cancro
3. All'**impresa privata** che ha sviluppato il **miglior servizio digitale per i pazienti e/o per il funzionamento delle Reti**
4. All'**impresa privata** per la **migliore idea progettuale di servizi digitali da condividere e sviluppare insieme alle Reti**
5. All'**impresa privata** che propone il migliore progetto di miglioramento dei processi delle Reti valutato anche in relazione alle modalità con cui l'impresa privata dichiara di volerlo realizzare.

La partecipazione a tutti i premi è completamente gratuita

I PREMI

I premi 2024 consistono in targhe artistiche e attestati. Le fasi di diffusione e premiazione saranno studiate per dare la massima visibilità al bando e ai partecipanti e con grande copertura mediatica, assicurando anche a coloro che non dovessero vincere uno spazio adeguato per evidenziare i risultati raggiunti. Questo nell'ottica di creare un interesse che travalichi quello delle persone abitualmente coinvolte e sensibilizzando quindi anche chi abitualmente non si interessa di questo argomento.

PREMI RICERCATORI E PERSONALITÀ (1, 2 dell'elenco)

I candidati ai premi verranno individuati dalla Rete Oncologica ospitante.

PREMI ALLE IMPRESE PRIVATE (3, 4 e 5 dell'elenco)

Con i premi assegnati alle imprese private si vuole promuovere la collaborazione tra sistema sanitario e imprese a favore dei pazienti e delle Reti.

1. Possono partecipare al premio le imprese private i cui rappresentanti legali godano dei diritti civili e non avere condanne penali passate in giudicato;
2. Le proposte dovranno essere presentate e inserite all'interno dell'apposito format **entro e non oltre giovedì 28 marzo 2024**, salvo deroghe stabilite e comunicate dall'organizzazione;
3. Le imprese private possono avanzare più proposte;
4. Saranno considerati ammessi i progetti per i quali sono state fornite correttamente e in maniera esaustiva tutte le informazioni richieste in base al format di caricamento previsto sul portale www.crackingcancer.it
5. Le proposte vincitrici saranno pubblicate sulle pagine specificatamente dedicate al premio sul sito www.crackingcancer.it;
6. Tutte le fasi del "Cracking Cancer Award" e le relative comunicazioni saranno curate da Konzept srl che provvederà ad informare tutti i partecipanti attraverso i propri canali di informazione;
7. Ogni partecipante garantisce l'originalità della propria proposta e dichiara sotto la propria responsabilità di tenere indenne Konzept srl in relazione a qualunque pretesa di terzi al riguardo.

LA GIURIA

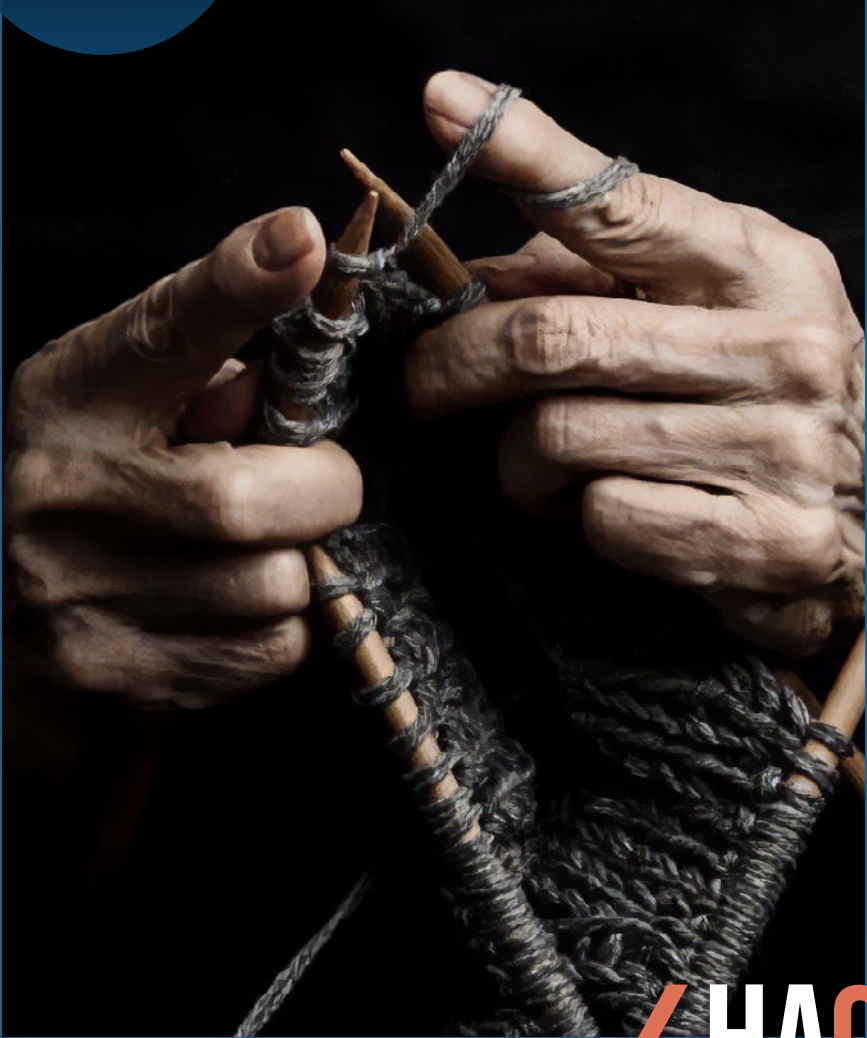
Gianni Amunni, Coordinatore scientifico ISPRO – Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze.

Paolo Pronzato, Coordinatore Dipartimento Interaziendale Regionale, DIAR Oncoematologia, A.Li. Sa. – Azienda Ligure Sanitaria e Presidente Comitato Scientifico Associazione Periplo.

LE PREMIAZIONI

Le premiazioni Cracking Cancer Award, 4ª edizione si terranno l'11 aprile

CC24
HACK CRACK



HACK
CRACK 20
24

RACCONTA LA TUA RETE

La sfida tra le reti

Hack Crack è l'hackathon del Cracking Cancer, che vede protagoniste le reti oncologiche nell'affrontare ogni anno una nuova sfida.

"**Racconta la Rete**" è il tema di questa quarta edizione in cui i professionisti della rete oncologica si chiederanno qual è il valore di una rete e cosa significa per loro farne parte, ma anche come è percepita dagli utenti e cosa si vuole comunicare loro.

Ogni rete esprimerà una squadra che lavorerà per rappresentare e comunicare in modo efficace la propria rete. Il valore di questa competizione sta innanzitutto in una esperienza di lavoro di gruppo multidisciplinare, in cui il team si confronta al di là delle dinamiche professionali quotidiane, per riflettere insieme - nella logica del "cracking cancer" - sulle potenzialità della propria rete, su come potrebbero essere meglio sfruttate, sulle criticità che potrebbero essere risolte semplicemente con piccoli aggiustamenti, sul modo in cui l'utilità della rete e le soluzioni che ne derivano a vantaggio dell'utenza, sono realmente percepite e comprese dai cittadini.

LA SFIDA

La sfida Hack Crack 2024 consiste nel raccontare, ovvero nel rappresentare il concetto di rete al fine di trasmetterne il valore e i vantaggi all'utente finale.

Ogni squadra potrà esprimersi nella forma che preferisce:

- **Una rappresentazione grafica della rete**
- **Uno slogan**
- **Uno story telling**
- **Un breve video**
- **Spot radiofonico**

• ...

È auspicabile che il prodotto realizzato sia inserito in una strategia di comunicazione integrata e/o immaginata all'interno del sito o degli altri canali di comunicazione già attivi.

L'AGENDA

Hack Crack si svilupperà nei seguenti momenti:

• **Entro mercoledì 21 febbraio:**

comunicazione della composizione delle squadre da parte di ciascuna Rete regionale allo staff organizzativo, tramite mail a crackingcancer@koncept.it;

• **Mercoledì 28 febbraio, ore 17:00-18:00:**

kick off meeting online per introdurre il tema e le modalità di svolgimento;

una settimana di tempo per lavorare liberamente e autonomamente, a partire dal briefing;

• **Giovedì 7 marzo, ore 9:30-18:00:**

una giornata di lavoro online organizzata in appuntamenti singoli, precedentemente concordati con ciascuna squadra, per verificare il raggiungimento dei target e avere supporto da esperti e facilitatori

- Dieci giorni di tempo per lavorare liberamente e autonomamente, a partire dall'appuntamento con facilitatori ed esperti per mettere a punto la proposta;

• **Giovedì 20 marzo, ore 17:00:**

consegna degli elaborati, con successivo invio della documentazione ai giurati (i coordinatori di rete si asterranno dal valutare la documentazione prodotta dalla propria squadra);

• **Tra il 20 e il 27 marzo:**

valutazione individuale e poi congiunta, in data da concordare, a cura dei giurati;

• **28 marzo:**

comunicazione dei finalisti

• **Giovedì 11 aprile:**

la premiazione si svolgerà a Genova nella cornice della VI edizione del Cracking Cancer Forum.

LE SQUADRE

La composizione delle squadre verrà decisa dal coordinatore della rete regionale in accordo con i propri colleghi. Ogni squadra dovrà essere composta almeno da 4 specialisti, con professionalità diverse; in particolare si consiglia la presenza di case manager di dH oncologico, breast unit, ecc, psicologo, oncologo, comunicatore, ingegnere informatico regionale, paziente esperto, ma anche ematologo, medico di medicina generale, URP, infermiere, infermiere di comunità, fisioterapista, farmacista ospedaliero, assistente domiciliare, specializzando.

ELABORATI

Ogni squadra dovrà produrre una documentazione atta a descrivere la propria idea progettuale, dettagliando i seguenti aspetti:

- a fronte dell'obiettivo dato, di raccontare la propria rete, evidenziare eventuali criticità emerse dal confronto e possibili correttivi attuabili senza stravolgimenti; riflettere sui vantaggi di lavorare in una rete e mettere in luce in modo chiaro e apprezzabile i benefici per gli utenti;
- descrivere il prodotto realizzato;
- indicare se e come tale prodotto si inserisce in una strategia di comunicazione; valutare costi e tempi per lo sviluppo di questa strategia di comunicazione, attori coinvolti e possibili criticità.

Ogni squadra può scegliere la modalità con cui rappresentare la rete: un disegno, una riproduzione grafica, un breve filmato, uno slogan, uno spot radiofonico...

Il prodotto può essere inserito all'interno della presentazione o allegato alla stessa.

La documentazione da produrre consta di:

1. un form da compilare con breve descrizione, con allegato il prodotto di comunicazione che racconta la rete, a questo link: <https://form.koncept.it/HackCrack/>
2. un PowerPoint o una presentazione Google, con i punti sopra indicati, con al massimo 10 slides. Il file dovrà essere nominato "Rete Nome Regione _ proposta Hack Crack 24";
3. un video pitch per illustrare in dettaglio il prodotto realizzato, di massimo 3 minuti. Il filmato potrà essere creato anche utilizzando le slides. Non è richiesto un filmato professionale: potrà essere realizzato anche semplicemente tramite uno smartphone. Il file dovrà essere nominato "Rete Nome Regione _ video Hack Crack 24".

GIURIA E VALUTAZIONE

La giuria è composta da esperti del settore e dai coordinatori regionali:

- **Vincenzo Adamo**, Coordinatore Re.O.S. - Rete Oncologica Siciliana
- **Massimo Aglietta**, Coordinatore Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta
- **Gianni Amunni**, Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze
- **Katia Belvedere**, Direttore Generale ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana
- **Mauro Boldrini**, Direttore della Comunicazione AIOM - Associazione Italiana di Oncologia Medica
- **Rosanna D'Antona**, Presidente di Europa Donna Italia
- **Sandro Pignata**, Direttore Oncologia Medica UroGinecologica, Responsabile scientifico rete oncologica campana, Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione "G. Pascale", Napoli; Presidente del Gruppo MITO - Multicenter Italian Trial in Ovarian Cancer and Gynaecologic Malignancies
- **Paolo Pronzato**, Coordinatore Dipartimento Interaziendale Regionale, DIAR Oncoematologia, A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria e Presidente Comitato Scientifico Associazione Periplo
- **Luca Toschi**, Director of "Research Center Scientia Atque Usus for Generative Communication - ETS, Università degli Studi di Firenze

I coordinatori regionali dovranno astenersi dal valutare la documentazione prodotta dalla propria squadra.

Le proposte pervenute saranno rese immediatamente accessibili ai giurati che potranno procedere ad una valutazione individuale per poi riunirsi per deliberare il vincitore.

I criteri di valutazione che guideranno la Giuria nell'esaminare le proposte sono:

- **Attinenza alla sfida proposta**
- **Utilità/Valore**
- **Impatto comunicativo del prodotto**
- **Design/User Experience**
- **Facilità e fattibilità di divulgazione**

LA PREMIAZIONE

La premiazione avverrà alle ore 10:10 di giovedì 11 aprile, nella cornice del Cracking Cancer Forum e vedrà assegnato da Koncept un premio di € 1.000 ad una associazione in ambito oncologico indicata dalla squadra classificatasi prima.

I progetti ritenuti validi ed innovativi potranno essere oggetto di sperimentazione all'interno delle reti.

CC24
FACULTY



Vincenzo Adamo, Direttore Oncologia Medica AO "Papardo", Messina – Coordinatore Rete Oncologica Siciliana Re.O.S.

Massimo Aglietta, Coordinatore Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta

Mario Airoldi, Coordinatore area ospedaliera e Molecular Tumor Board, Rete Oncologica Piemonte Valle d'Aosta

Mattia Altini, Responsabile del Settore Assistenza Ospedaliera Regione Emilia-Romagna

Gianni Amunni, Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana e Direttore Dipartimento Oncologico, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze

Filippo Ansaldo, Direttore Generale A.Li.Sa. - Azienda sanitaria della Regione Liguria

Lorenzo Anselmi, Presidente del Comitato Liguria di Fondazione AIRC

Andrea Antonuzzo, SSD Oncologia Medica 4 - Cure di Supporto Internistico e Geriatrico, Fondazione IRCCS, Istituto Nazionale dei Tumori di Milano

Lorenzo Antonuzzo, Professore Associato e Direttore SODc Oncologia Clinica AOU Careggi-Firenze e

Direttore Scuola di Specializzazione

Oncologia Medica, Università di Firenze.

Carlo Aschele, Direttore Dipartimento Oncologico, ASL 5 Liguria La Spezia e Vice Presidente Cipomo - Collegio Italiano dei Primari Oncologi Medici Ospedalieri

Giuseppe Azzarello, Direttore UOC Oncologia - Ematologia Oncologica AULSS 3 Serenissima - Regione Veneto Distretto Mirano - Dolo Venezia, Già Coordinatore Regionale AIOM Veneto

Federica Baggi, Tecnico Fisioterapista

Rosa Bellomo, Coordinamento Tavolo Malattie Rare Assessorato Salute Regione Liguria e Comitato Tecnico Scientifico Biomedicina e malattie a bassa prevalenza, A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria

Rossana Berardi, Ordinario di Oncologia Università Politecnica delle Marche – Direttrice Clinica Oncologica AOU delle Marche

Giordano Beretta, Direttore UOC Oncologia Medica ASL Pescara P.O. Pescara Referente clinico ROR Abruzzo

Nicolò Berni, Co-founder di Lemons in the Room, Università degli studi di Firenze

Lorella Bertoglio, Giornalista Scientifica

Claudia Bighin, Dirigente Medico U.O. Oncologia Medica 2, IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Genova

Luca Boni, Direttore dell'Unità Operativa Epidemiologia Clinica dell'Ospedale Policlinico, San Martino, Genova

Adriana Bonifacino, Fondatrice e Presidente della fondazione IncontraDonna e Professore Aggregato in Oncologia Medica Sapienza Università di Roma

Alberto Bortolami, Referente tecnico-scientifico Rete Oncologica del Veneto-IOV
Brunello Brunetto, Presidente Commissione regionale Salute e Sicurezza sociale

Stefano Campo, Funzionario programmazione ospedaliera Assessorato Salute Regione Siciliana

Debora Canuti, Coordinamento Regionale Screening Oncologici, Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, Regione Emilia - Romagna

Paolo Giovanni Casali, Direttore Struttura complessa a direzione universitaria Oncologia Medica 2, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori, Milano e Professore Ordinario di Oncologia medica presso il Dipartimento di Oncologia ed Emato-Oncologia dell'Università degli Studi, Milano

Isabella Castellano, Coordinatrice nazionale gruppo di studio Gipam-Siapec, Società italiana Anatomia Patologica

Francesca Catalano, Direttore UOC di senologia, Azienda Ospedaliera Cannizzaro, Catania e Presidente Andos - Associazione Nazionale Donne Operate al Seno, Comitato Di Catania

Luigi Cavanna, Direttore di Dipartimento Oncologia-Ematologia Azienda USL di Piacenza

Marina Elena Cazzaniga, Professore Associato di oncologia, Università degli Studi di Milano Bicocca

Simone Cecchetto, Presidente nazionale AIFI - Associazione Italiana di Fisioterapia e Direttore Servizio Governance dei Processi delle Professioni Sanitarie APSS Trento

Romina Inès Cervigni, Biologa nutrizionista, Responsabile Scientifico Fondazione Valter Longo Onlus

Nicolò Cesareo Santoro, Co-founder di Lemons in the Room, Università degli studi di Firenze
Mariangela Ciccarese, Dirigente Reti Cliniche ed Health Pathways AreSS Puglia, Coordinamento tecnico Rete Oncologica Pugliese

Americo Cicchetti, Direttore Generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute

Gennaro Ciliberto, Direttore Scientifico dell'IRCCS Istituto Nazionale Tumori Regina Elena di Roma

Alessandro Comandone, Coordinatore delle aree territoriali Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta

Pierfranco Conte, Coordinamento Regionale Attività Oncologiche (CRAO), Rete Oncologica Veneta; Presidente Fondazione Periplo e Direttore Scientifico, S Camillo Hospital, IRCCS

Giovanni Corrao, Professore Ordinario di Statistica Medica, Università degli Studi di Milano Bicocca

Fiorenzo Corti, Vice Segretario Nazionale FIMMG

Rosanna D'Antona, Presidente di Europa

Donna Italia

Marco Danova, Direttore SC Medicina Interna a indirizzo Oncologico ASST di Pavia e Coordinatore Dipartimento Interaziendale Provinciale Oncologico di Pavia

Filippo De Braud, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Milano e Direttore del Dipartimento e della Divisione di Oncologia Medica dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano

Andrea De Censi, Direttore S.C. Oncologia medica dell'E.O. Ospedali Galliera

Ruggero De Maria Marchiano, Professore Ordinario e Direttore dell'Istituto di Patologia Generale dell'Università Cattolica di Roma

Flori Degrassi, Presidente Nazionale di A.N.D.O.S. - Associazione nazionale donne operate al seno

Marzia Del Re, Ricercatore senior universitario U.O. Farmacologia clinica e Farmacogenetica, Dipartimento di Medicina clinica e Sperimentale, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

Anna Maria Dell'Eva, Presidente Ordine regionale della Professione Sanitaria di Fisioterapista Liguria

Eugenio Di Brino, Coordinatore dell'Health Policy Forum presso SIHTA Società Italiana Health Technology Assessment

Laura Evangelista, Professore Associato Medicina Nucleare, Humanitas IRCCS, Milano

Franca Fagioli, Coordinatore della Rete Oncoematologica pediatrica del Piemonte e Valle d'Aosta

Giuseppe Fornarini, Medico oncologo dell'Oncologia Medica 1 e Coordinatore del Disease Management Team (DMT) delle Neoplasie Urologiche dell'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino di Genova

Flavio Fusco, Direttore S.C. Cure Palliative Area Metropolitana ASL3 Liguria e Professore a.c. Università di Genova Scuola di Specializzazione in Medicina e Cure Palliative

Tiziana Galli, Coordinatrice NIS Fisioterapia in Linfologia all'interno di AIFI

Walter Gatti, Giornalista, Direttore editoriale "ITALIAN HEALTH POLICY BRIEF"

Stefania Gori, Presidente ROPI - Rete Oncologia Pazienti Italia; Presidente Fondazione AIOM; Direttore Oncologia Medica - Direttore Dipartimento Oncologico, IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria, Negrar di Valpolicella

Ranieri Guerra, Direttore, relazioni internazionali, Accademia Nazionale di Medicina

Roberto Gusinu, Direttore Sanitario ISPRO - Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, Firenze

Vito Ladisa, Direttore SC Farmacia, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori, Milano

Giuseppe Lombardi, Responsabile della

Neuroncologia dell'UOC di Oncologia Medica 1, Istituto Oncologico Veneto (IOV), Padova

Paola Mantellini, SC Screening e Prevenzione Secondaria SS Centro di Riferimento Regionale per la Prevenzione Oncologica"

Anna Marra, Direttore Dipartimento farmaceutico interaziendale, Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara e dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

Nello Martini, Presidente Fondazione ReS - Ricerca e Salute

Giovanna Masala, Direttore S.C. Epidemiologia Clinica e di supporto al Governo Clinico ISPRO - Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, Firenze

Francesco Saverio Mennini, Professore Aggregato, Facoltà di Economia, Università degli Studi di Roma Tor Vergata; Research Director del centro Economic Evaluation and HTA (EEHTA), presso il CEIS, Facoltà di Economia, Università di Roma, Tor Vergata

Deliana Misale, Delegata nazionale Associazione Nazionale Tumore al Seno Metastatico NOI CI SIAMO

Alessandro Napoli, Co-founder di Lemons in the Room; Università degli studi di Firenze

Cecilia Nisticò, Direttrice dell'unità operativa complessa di oncologia della Asl di Frosinone

Gabriella Paoli, Direttrice SC Ricerca, Innovazione e Hta - A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria

Alessandro Pastorino, Dirigente medico U.O. Oncologia Medica 1, Ospedale Policlinico San Martino, IRCCS, Genova

Ugo Pastorino, Direttore, Chirurgia Toracica, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori, Milano

Laura Patrucco, Presidentessa ASSD - Associazione Scientifica Sanità Digitale e Patient Advocacy Associazione PRE.ZIO.SA

Loredana Pau, Vice-Presidente di Europa Donna Italia

Francesco Perrone, Presidente Eletto AIOM - Associazione Italiana di Oncologia Medica e Direttore Unità Sperimentazioni Cliniche Istituto Nazionale Tumori di Napoli

Paolo Petralia, Vicepresidente vicario Fiaso e Direttore Generale della ASL 4 Liguria

Arnoldo Piccardo, Direttore S.C. Medicina Nucleare e Coordinatore Centro della Tiroide Ente Ospedaliero Ospedali Galliera, Genova

Sandro Pignata, Direttore Oncologia Medica UroGinecologica, Responsabile scientifico rete oncologica campana, Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione "G. Pascale", Napoli; Presidente del Gruppo MITO - Multicenter Italian Trial in Ovarian Cancer and Gynaecologic Malignancies

Carmine Pinto, Direttore UOC di Oncologia Medica Clinical Cancer Centre AUSL-IRCCS di Reggio Emilia

Paolo Pronzato, Coordinatore Dipartimento Interaziendale Regionale, DIAR

Oncematologia, A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria e Presidente Comitato Scientifico Associazione Periplo

Giancarlo Pruneri, Direttore del Dipartimento di Diagnostica Avanzata, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori, Milano; Università degli studi di Milano

Fabio Puglisi, Direttore del Dipartimento di Oncologia Medica all'IRCCS CRO di Aviano e Professore Ordinario di Oncologia Medica all'Università di Udine

Barbara Rebesco, Direttore S.C. Politiche del Farmaco, Dispositivi Medici, Protesica ed Integrativa Direzione Sanitaria, A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria

Fausto Roila, Coordinatore Rete Oncologica Umbria

Paolo Sala, Presidente Lilt Genova - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Bernardo Salani, Vice Direttore SOD Geriatria per la Complessità Assistenziale, Coordinatore Ambulatori Area Argento, DAI Medico Geriatrico, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze

Melania Salina, Vicepresidente FNOFI - Federazione Nazionale ordine Fisioterapisti

Gianmario Sambuceti, Professore Ordinario di Medicina Nucleare, Università degli Studi di Genova

Pierangelo Sarchi, Direttore Sanitario A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria

Stefania Sciallero, Oncologia Medica – IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria San Martino IST, Genova

Laura Sticchi, Professoressa Associata di igiene, Università degli studi di Genova, Ospedale Policlinico San Martino, IRCCS, Genova

Fabrizio Stracci, Presidente dell'Associazione italiana registri tumori (AIRTum); Direttore della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva - Università di Perugia

Manuela Tamburo De Bella, Dirigente Medico, Responsabile UOS Reti Cliniche Ospedaliere e Monitoraggio DM70/15, Coordinatore dell'Osservatorio per il Monitoraggio delle Reti Oncologiche Regionali AGENAS - Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali

Marco Vacchero, Coordinatore dell'Area fisioterapica della Fondazione FARO - Fondazione Assistenza e Ricerca Oncologica, Torino

Cinzia Vaisitti, Coordinatrice Gruppo di Studio Fisioterapisti della Rete Oncologica Piemonte/Valle D'Aosta e Consigliere Ordine Fisioterapisti Italiani Piemonte e Valle D'Aosta

Paola Varese, Direttore SC Medicina a indirizzo oncologico Presidio Ovada ASLAL Piemonte; Direttore scientifico FAVO - Federazione delle Associazioni di Volontariato in Oncologia

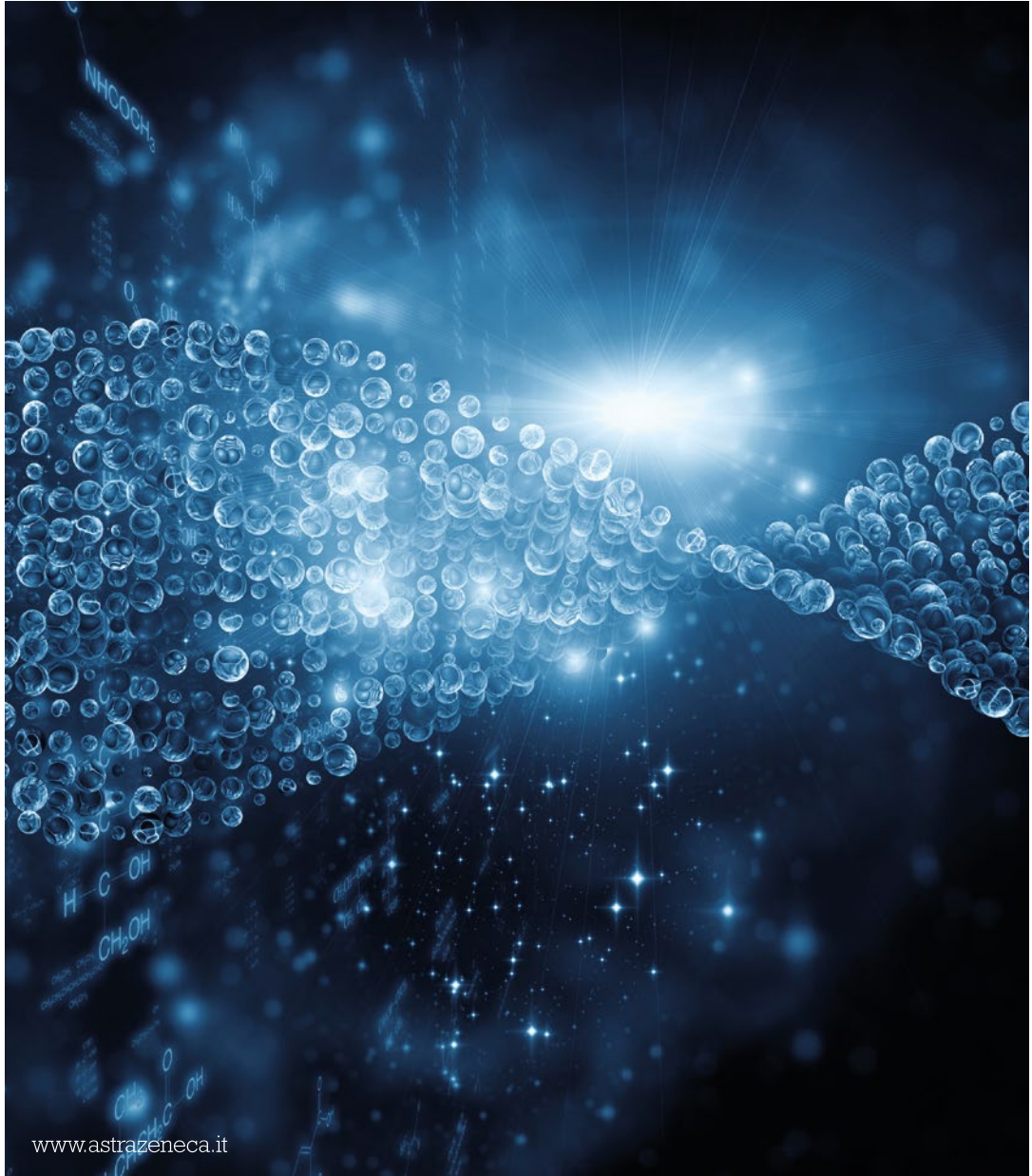


AstraZeneca

AstraZeneca è un'azienda biofarmaceutica globale impegnata nella ricerca, nello sviluppo e nella commercializzazione di farmaci etici. Ci concentriamo sulla ricerca e puntiamo a essere leader in diverse aree terapeutiche: Oncologia, Malattie rare, Cardiovascolare, Metabolico e Renale, Respiratorio e Immunologico, Infettivologia. In Italia AstraZeneca conta oltre 1.000 dipendenti e ha investito nel 2022 38,9 milioni di euro in Ricerca e Sviluppo, con più di 150 studi clinici attivi in oltre 300 centri su tutto il territorio nazionale. Per informazioni www.astrazeneca.it e su [LinkedIn](#).

In Oncologia, AstraZeneca si impegna a identificare e sviluppare soluzioni terapeutiche sempre più mirate ed efficaci per rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni clinici dei pazienti. Con un ampio portfolio in rapida crescita, AstraZeneca è consapevole che la cura non si esaurisca con il trattamento. Per questo, crede fortemente nella collaborazione di tutti gli attori del Sistema Salute, affinché le intuizioni della Ricerca incontrino soluzioni che possano migliorare i percorsi di cura dei pazienti.

Dove la scienza può arrivare.



Novartis Innovative Medicines

Con una presenza più che consolidata nel paese, **Novartis** è leader nel mercato farmaceutico in Italia e, da oltre vent'anni, uno dei maggiori protagonisti dell'innovazione nelle scienze della vita.

Con le sue attività, focalizzate nel business dei **farmaci altamente innovativi**, svolge un **ruolo di primo piano nelle sue 5 aree terapeutiche**: cardiovascolare, immunologia, neuroscienze, tumori solidi, ematologia. È inoltre, pioniera nello sviluppo di piattaforme tecnologiche, come quelle delle terapie avanzate geniche e cellulari, radioligandi, farmaci a base di siRNA.

Nel 2023, Novartis ha realizzato in Italia un **fatturato di 1,3 milioni di euro**, dei quali **132 milioni** ottenuti grazie all'**export**. Inoltre, Novartis Italia si impegna entro il 2025 con **350 milioni di euro** in investimenti, di cui: 180 milioni in R&S, 62 milioni nel sito produttivo di Torre Annunziata, 104 milioni nel sito produttivo di Colliere Giacosa.

I dipendenti in Italia sono circa 2 mila.



L'impegno nella ricerca clinica

Nel corso del 2023, Novartis ha promosso e condotto in Italia **239 studi clinici**, che hanno interessato tutte le principali aree terapeutiche e che hanno coinvolto complessivamente **2.365 pazienti**, in **1.179 centri** ospedalieri universitari.

La qualità degli studi clinici condotti da Novartis in Italia è testimoniata dal numero delle **pubblicazioni scientifiche** ad essi collegate: nel 2023 sono state **121**, di cui **30** riconducibili a manoscritti e abstract congressuali sottomessi da Novartis, alle quali se ne aggiungono **48** pubblicazioni di terze parti.

Produzione, verso i mercati mondiali

In Italia, il Campus Novartis per le Life Science di **Torre Annunziata** (Napoli) è un polo industriale tra più importanti dell'intero Gruppo internazionale. Da qui provengono farmaci in forma solida che raggiungono i mercati di 116 paesi: nel 2023 sono state prodotte **132 milioni di confezioni** e **7,4 miliardi di compresse**. L'attività del sito risponde ai più elevati standard di qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale (particolarmente rilevante è l'impegno sul fronte dell'efficienza energetica, come dimostra ad esempio la recente inaugurazione di un impianto di

trigenerazione che produrrà energia elettrica, termica e frigorifera, riducendo ulteriormente l'impatto sull'ambiente del sito).

In Italia sono presenti anche i **quattro siti produttivi di Advanced Accelerator Applications**, che svolgono un ruolo fondamentale nel quadro delle attività di sviluppo tecnico, chimico e radio-farmaceutico a livello globale per i trattamenti con radioligandi: Ivrea (Torino) e Saluggia (Vercelli), in Piemonte; Meldola (Forlì-Cesena), in Emilia-Romagna; Venafro (Isernia) in Molise.

Partnership pubblico-privato, al fianco delle Regioni

Grazie a trattamenti pionieristici, collaborazioni strategiche pubblico/privato e modelli di accesso innovativi, Novartis Italia rappresenta un interlocutore di elezione per costruire **partnership di valore con il Sistema Salute**, mettendo a disposizione risorse e competenze per raggiungere gli obiettivi indicati dal PNRR e contribuire alla gestione delle grandi sfide sanitarie, a partire da quelle che hanno i maggiori impatti sociali ed economici e rappresentano un onere per il sistema sanitario del Paese. In particolare gli interventi sono rivolti ad attività di prevenzione, presa in carico del paziente, gestione della cronicità (focus su area cardiovascolare) e del cancro.

Ad oggi sono **6 i progetti sviluppati**, con **Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Lazio, Sardegna, Puglia e Abruzzo**.

IL CANCRO È INTELLIGENTE, MA LA SCIENZA LO È DI PIÙ.

In Takeda abbiamo
un'ambizione: curare il cancro.
I pazienti e l'innovazione
sono la nostra guida
e ci ispirano ogni giorno.



Corporate Profile

ASTELLAS

Astellas Pharma è un'azienda farmaceutica globale, con quartier generale in Giappone, che opera in oltre 70 Paesi in tutto il mondo e che impiega circa 14.000 persone.

Astellas è in prima linea nel cambiamento del sistema salute per trasformare l'innovazione scientifica in VALORE per i pazienti.

Ciò che ci distingue è la nostra attenzione ai pazienti, la nostra innovazione pionieristica, la nostra cultura incentrata sulla collaborazione, la passione e il talento delle nostre persone.

In Astellas mettiamo il paziente al centro di tutto ciò che facciamo: dal laboratorio all'ospedale, dall'ospedale al paziente, ci concentriamo sulle scoperte scientifiche più promettenti, coinvolgiamo i nostri talenti e, in collaborazione con i migliori partner, sviluppiamo soluzioni che possano migliorare la salute delle persone e ridefinire gli standard di cura. Più in generale, ci stiamo concentrando sui meccanismi biologici alla base di molte aree, tra cui l'oncologia, l'oncoematologia, l'urologia, la nefrologia, i trapianti e la salute della donna.

Ci dedichiamo all'innovazione scientifica dando priorità allo sviluppo dei trattamenti nelle nostre aree di interesse, dette *Primary Focus*, dove possiamo garantire soluzioni focalizzate sulle patologie che presentano ancora elevati bisogni clinici inespressi, e che attualmente sono rappresentate dalla regolazione genica, la terapia rigenerativa e la cecità, le terapie mitocondriali, l'immuno-oncologia e la degradazione proteica mirata.

La nostra competenza, la scienza e la tecnologia ci rendono un'azienda farmaceutica, ma ciò che rende unica Astellas è la nostra cultura aperta e che valorizza le differenze.

Per maggiori informazioni:

Astellas Pharma S.p.A.
Viale Don Luigi Sturzo 43
20154 Milano
www.astellas.com/it

Corporate Communications

Comunicazione.it@astellas.com



Focused on unmet patient needs

We're advancing cutting-edge research in areas of high unmet need so we can bring significant, ground-breaking treatments – including highly specialised immuno-oncology, genetic regulation, blindness and regeneration, mitochondria and targeted protein degradation – to patients and the people who care for them.

We are a global pharmaceutical company, working at the forefront of healthcare change to turn innovative science into value for patients.

Discover more at [astellas.com](https://www.astellas.com)





Siamo un'azienda farmaceutica internazionale, basata sulla ricerca. Contiamo di poter incidere, con il nostro lavoro, sulla salute di oltre 2,5 miliardi di persone in 10 anni: 1 persona su 3 nel pianeta.

Nel settore biofarmaceutico, preveniamo e trattiamo le malattie con vaccini, farmaci specialistici e per la medicina generale.

GSK, presente in Italia da oltre un secolo con 5 società, contribuisce in modo tangibile alla produzione di valore per il territorio ed il sistema Paese. Alcuni dati 2022:

- 1,4 miliardi € di fatturato (vendite dirette, licenze, esportazioni) di cui circa il 40% per export di beni e servizi
- +72 milioni di unità di farmaci e vaccini prodotte nei 2 stabilimenti italiani
- +4.200 collaboratori, il 51% donne, il 65% laureti
- 385 milioni € di spese per il personale.

In Italia hanno sede l'headquarter commerciale (Verona), un centro ricerche dedicato ai vaccini (Siena), un centro di arti grafiche per il packaging farmaceutico (Verona), due siti produttivi (Parma, Rosia) che esportano in tutto il mondo. A Verona ha sede anche la consociata ViiV Healthcare che si occupa di farmaci per il trattamento dell'HIV-AIDS.

Sono 77 i prodotti commercializzati da GSK in Italia, di cui 20 sono vaccini. A questo ampio portafoglio, che copre in particolare malattie infettive, immunologia, malattie respiratorie ed oncologia, si aggiunge l'impegno di ViiV in HIV/AIDS, con ulteriori 14 farmaci.

Scopri di più su www.gsk.it e, se sei un operatore sanitario, su www.gskpro.it



Noi Siamo **Menarini Stemline**

“Dedicati a fare la differenza nella vita dei pazienti affetti da cancro”

Vogliamo **migliorare costantemente la comprensione delle patologie** in cui siamo impegnati per permettere **un approccio sempre più personalizzato** alla presa in carico del paziente, **dalla diagnosi al trattamento**.

Vogliamo avere un ruolo importante in ambito oncologico ed ematologico, portando **soluzioni innovative in grado di risolvere bisogni clinici non soddisfatti** o non ancora esplorati.

Vogliamo diventare un **partner riconosciuto per competenza e rigore scientifico da tutti i nostri stakeholder**.

Vogliamo **migliorare gli standard di cura in oncologia ed ematologia facendo la differenza nella vita delle persone colpite dal tumore**.

Informazioni sul Gruppo Menarini

Il Gruppo Menarini è un'azienda farmaceutica e diagnostica leader a livello internazionale, con un fatturato di oltre 4,4 miliardi di dollari e oltre 17.000 dipendenti. Menarini è focalizzata su aree terapeutiche con elevati bisogni insoddisfatti con medicine per cardiologia, oncologia, pneumologia, gastroenterologia, malattie infettive, diabetologia, infiammazione e analgesia. Con 18 siti produttivi e 9 centri di ricerca e sviluppo, le medicine Menarini sono disponibili in 140 paesi nel mondo. Per ulteriori informazioni visita menarini.com.

Informazioni su Menarini Stemline

Menarini Stemline, una consociata interamente controllata dal Gruppo Menarini, è un'azienda biofarmaceutica in fase commerciale focalizzata sullo sviluppo e sulla commercializzazione di nuove terapie oncologiche.

Menarini Stemline è già impegnata negli Stati Uniti e nell'UE nel trattamento del carcinoma mammario avanzato o metastatico, della neoplasia a cellule dendritiche plasmacitoidi blastiche (BPDCN), un cancro ematologico aggressivo e, in Europa, del mieloma multiplo.

Menarini Stemline sta sviluppando inoltre un'ampia pipeline di piccole molecole e biomedicine in vari stadi di ricerca per una serie di tumori solidi ed ematologici.

CC24



**Con la
sponsorizzazione
non condizionante
di:**

Gold Sponsor



Silver Sponsor



Bronze Sponsor



Si ringrazia inoltre



Main Media Partner



CC24NOTES





KONCEPT

FIRENZE

Sede Operativa

Via F. Baracca, 1C
50127 Firenze
Tel. (+39) 055 357223

Sede Legale

Via G. Tartini, 5/B
50144 Firenze

www.koncept.it



Direzione

Giuseppe Orzati

+39 328 2573865
giuseppe.orzati@koncept.it

Produzione e gestione evento

Piera Saba

piera.saba@koncept.it
Tel. 349 8816915

Segreteria

crackingcancer@koncept.it
Tel. 055 357223
Tel. 333 9922717

Ufficio commerciale

Carolina Francalanci

+39 333 9922724
carolina.francalanci@koncept.it

Ufficio stampa

Galli Torrini Comunicazione & Public Affairs

koncept@gallitorrini.com
Tel. 333 3222377

Produzione grafica

Claudia Biolchi
claudia.biolchi@koncept.it



Motus Animi sas
Provider Nazionale
ECM n. 2112
Via F. Filzi n. 22
73100 Lecce



Un evento di:  www.koncept.it

www.crackingcancer.it